



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

**Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione,
Finanza e Controllo, in Management e
sostenibilità e in Marketing e Comunicazione**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO IL SEGNALE DI INIZIO DELLA PROVA**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

1 Il sistema informativo per la rilevazione quantitativa delle operazioni aziendali, che utilizza lo strumento contabile e il metodo della partita doppia è detto:

- A** contabilità generale
 - B** contabilità analitica
 - C** controllo di gestione
 - D** determinazione del reddito di esercizio
-

2 Il diagramma denominato "costo-volume-profitto":

- A** mostra la relazione attesa tra ricavi e costi totali al variare del volume di output
 - B** ha il limite di non evidenziare il punto di pareggio
 - C** è utilizzabile solo per le aziende manifatturiere, con produzione interna rilevante rispetto al totale della produzione
 - D** mostra la relazione attesa tra i volumi e l'utile dopo le imposte
-

3 Una quantità elevata di scorte di magazzino può generare costi aggiuntivi per il conto economico dell'azienda?

- A** Sì, di molte tipologie
 - B** No, le scorte sono iscritte unicamente nello stato patrimoniale
 - C** Solo per aziende con un tasso di indebitamento elevato
 - D** Non per le aziende commerciali, per le quali un alto livello di scorte genera sempre un vantaggio competitivo
-

4 Il mercato dei beni industriali è il mercato:

- A** B2B
 - B** B2C
 - C** B2G
 - D** C2B
-

5 Per capital budgeting si intende:

- A** la pianificazione aziendale in merito agli investimenti a lungo termine
 - B** le scelte di finanziamento dei crediti commerciali gestiti dall'azienda
 - C** le politiche degli sconti e dei premi sul fatturato applicati ai clienti
 - D** l'ottimizzazione del costo del capitale di funzionamento
-

6 Il valore dell'EBITDA di un'azienda di produzione:

- A** non è influenzato dalle politiche di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
 - B** è influenzato dalle politiche di ammortamento delle sole immobilizzazioni immateriali
 - C** è influenzato dalle politiche di ammortamento delle sole immobilizzazioni materiali
 - D** è influenzato dalle politiche di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali
-

7 Nell'ambito dei criteri di organizzazione delle voci in bilancio, il criterio del tempo:

- A** è rilevante solo per le voci dello stato patrimoniale (liquidità degli impieghi e scadenza delle fonti)
 - B** è rilevante solo per le voci del conto economico (liquidità degli impieghi e scadenza delle fonti)
 - C** non è mai rilevante
 - D** è rilevante sia per le voci del conto economico sia per quelle dello stato patrimoniale
-

8 Nella riclassificazione di fonti e impieghi:

- A** nello stato patrimoniale, le fonti sono classificate in base alla loro esigibilità e gli impieghi in base alla loro liquidità
 - B** nel conto economico, le fonti sono classificate in base alla loro esigibilità e gli impieghi in base alla loro liquidità
 - C** nello stato patrimoniale, le fonti sono classificate in base alla loro liquidità e gli impieghi in base alla loro esigibilità
 - D** si usa il medesimo criterio sia per le voci del conto economico sia per quelle dello stato patrimoniale
-

9 Nella redazione del bilancio, i crediti commerciali a breve termine vengono valutati:

- A** secondo il criterio del presumibile valore di realizzo
 - B** secondo il valore nominale
 - C** al minor valore esigibile
 - D** sempre in modo analitico, anche nel caso di numerosi crediti di ridotto importo, eventualmente motivando la chiusura posticipata del bilancio
-

10 È possibile affermare che sia sempre preferibile che l'impresa abbia il più basso livello possibile di costi fissi?

- A** No, non si può affermare in senso assoluto
 - B** Sì, se si tratta di aziende di servizi
 - C** Sì, per mantenere la flessibilità aziendale e le risorse per entrare in nuovi settori
 - D** No, si può affermare esclusivamente con riferimento ad aziende che operano in settori di nicchia
-

11 Il costo del tessuto per produrre una camicia è un costo:

- A** diretto e può essere univocamente attribuito al prodotto finito
 - B** indiretto e può essere univocamente attribuito al prodotto finito
 - C** diretto e non deve essere attribuito al prodotto finito in quanto già considerato nelle rimanenze
 - D** fisso e deve essere attribuito al prodotto finito in proporzione al volume medio annuo di produzione
-

12 La somma del costo dei materiali diretti e del costo di trasformazione è definita come costo:

- A** pieno di produzione o costo del prodotto e non include costi commerciali o generali non collegati al processo produttivo
 - B** pieno di produzione o costo del prodotto e include tutti i costi generali e commerciali
 - C** diretto di produzione o costo del prodotto e non include costi commerciali o generali non collegati al processo produttivo
 - D** diretto di produzione o costo del prodotto e include tutti i costi commerciali e di distribuzione
-

13 L'analisi di settore:

- A** è rilevante ai fini della strategia aziendale
 - B** prescinde completamente dalla strategia aziendale
 - C** è successiva alle decisioni sulla strategia aziendale
 - D** viene effettuata solo da aziende manifatturiere
-

14 **Secondo Porter, cosa determina la redditività di un settore?**

- A** Cinque forze competitive: la concorrenza dei prodotti sostitutivi, la concorrenza dei nuovi entranti, la concorrenza delle imprese già presenti nel settore, il potere contrattuale dei clienti e il potere contrattuale dei fornitori
- B** La differenza tra il tasso di entrata e di uscita delle aziende dal settore
- C** Tre forze competitive: il tasso di regolazione pubblica del mercato, la concorrenza dei prodotti sostituti e la concorrenza delle aziende uscenti
- D** La capacità delle aziende di differenziarsi, creando sottosettori in grado di fidelizzare gruppi di clientela in costante movimento tra un sottosettore e un altro

15 **L'esistenza di economie di scala:**

- A** è un elemento importante da considerare per definire una strategia aziendale di ingresso in un settore
- B** rappresenta la capacità dell'azienda di ridurre i costi all'aumentare degli anni di permanenza nel settore
- C** è un fattore interno all'azienda e non al settore
- D** è divenuta un elemento trascurabile con l'aumentare della componente tecnologica nella produzione industriale

16 **I prodotti complementari:**

- A** non sono considerati nel modello di Porter
- B** sono considerati come elementi determinanti nel modello di Porter
- C** sono considerati ininfluenti nel modello di Porter
- D** non hanno una collocazione propria, secondo Porter, in quanto di valore molto inferiore al prodotto principale

17 **In ambito aziendale, un processo è:**

- A** ciò che avviene in una qualsiasi area di un'azienda che riceve alcuni input e li converte in output che, preferibilmente, abbiano per l'azienda valore maggiore degli input originari
- B** un ciclo di attività che si riferisca esclusivamente all'area produttiva di un'azienda manifatturiera
- C** ciò che avviene in una qualsiasi area di un'azienda che riceve alcuni output e li converte in input che, preferibilmente, abbiano per l'azienda valore maggiore degli output originari
- D** una singola attività o un ciclo di attività che richiedono necessariamente una parte valutativa gestita da risorse umane

18 **Cosa si intende per make-to-order?**

- A** Un processo che si attiva solo in seguito all'effettivo inserimento di un ordine
- B** Un processo che si attiva solo a seguito di una riduzione delle scorte sotto un certo livello
- C** Un prodotto che può essere personalizzato secondo molte specifiche del cliente
- D** Un prodotto standardizzato e non differenziabile da quello dei concorrenti

19 **Due comuni indici per valutare l'efficienza della supply chain sono:**

- A** l'indice di rotazione del magazzino e l'indice di copertura, espresso, per esempio, in settimane di giacenza
- B** l'indice di rotazione delle scorte e l'indice di apertura, espresso, per esempio, in settimane di giacenza
- C** l'indice di rotazione delle vendite e l'indice di copertura, espresso, per esempio, in anni di giacenza
- D** l'indice di rotazione dei fornitori e l'indice di copertura del territorio

20 Il valore attuale di un investimento (in caso uniperiodale) può essere calcolato come:

- A** flusso di cassa al tempo 1 diviso (1 + tasso di attualizzazione)
- B** il rendimento alternativo che il mercato generalmente offre, a rischio prossimo a zero, impiegando il capitale richiesto dall'investimento
- C** flusso di cassa al tempo 1 diviso (tasso di attualizzazione al quadrato)
- D** flusso di cassa al tempo 1 moltiplicato (1 + tasso di attualizzazione)

21 Lo scarto quadratico medio dei rendimenti di un titolo è:

- A** la radice quadrata della varianza dei rendimenti
- B** il quadrato della varianza dei rendimenti
- C** il reciproco della varianza dei rendimenti
- D** un valore completamente scollegato dalla varianza dei rendimenti

22 L'affermazione secondo la quale "il rendimento atteso di un portafoglio è rappresentato dalla media ponderata dei rendimenti attesi dei singoli titoli che lo compongono":

- A** è esatta
- B** è esatta se si elimina la specificazione "ponderata"
- C** vale solo per portafogli composti esclusivamente da titoli del settore finanziario, ipotizzando costi di transazione prossimi a zero
- D** è errata in quanto non considera la correlazione tra i rendimenti attesi

23 Il beta di un titolo azionario è:

- A** la covarianza tra il titolo e il mercato di riferimento, divisa per la varianza del rendimento del mercato
- B** la varianza tra il titolo e il mercato di riferimento, divisa per la covarianza del rendimento del mercato
- C** il prezzo nominale con il quale è offerto sul mercato
- D** il rendimento previsto per il primo anno di quotazione

24 Il WACC è:

- A** il costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital) e comprende anche il costo dell'equity
- B** la World Authority Capital Companies, che vigila sulle società quotate in Borsa
- C** il costo medio ponderato del capitale (Weighted Average Cost of Capital) che considera solo il costo dei finanziamenti esterni, escludendo il costo dell'equity
- D** il Weighted Assessment Company Cost, ossia il programma di verifica di congruità dei costi predisposto per le società con azioni quotate

25 I cambiamenti nella struttura finanziaria di un'impresa vanno sempre a vantaggio degli azionisti?

- A** No, vanno a loro beneficio se e solo se il valore dell'impresa aumenta
- B** Sì, sempre
- C** No, vanno a loro beneficio se e solo se il valore dell'impresa diminuisce
- D** No, vanno a loro beneficio se e solo se il valore dell'impresa rimane invariato

26 Il Capital Asset Pricing Model:

- A** correla il rendimento di un titolo con il rischio della medesima attività
 - B** dimostra come il rendimento atteso di un titolo non sia correlato in alcun modo con il rischio connesso
 - C** correla il rendimento di un titolo con la media ponderata dei rendimenti passati del titolo stesso
 - D** non considera la rischiosità delle attività finanziarie
-

27 Nell'ambito della valutazione dell'organizzazione aziendale, i termini efficacia ed efficienza:

- A** fanno riferimento a due concetti profondamente diversi. L'efficacia esprime il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi mentre l'efficienza riguarda le risorse scarse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
 - B** sono sinonimi
 - C** fanno riferimento a due concetti profondamente diversi. L'efficacia riguarda le risorse scarse impiegate per il raggiungimento degli obiettivi mentre l'efficienza esprime il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi
 - D** sono riferiti il primo alla funzionalità delle macchine e il secondo alla produttività delle risorse umane
-

28 La tipologia di divisione del lavoro e specializzazione delle unità nell'ambito di un'azienda di servizi bancari:

- A** è una variabile organizzativa
 - B** non è una variabile organizzativa in quanto non si ha produzione di beni
 - C** non è una variabile organizzativa in quanto la normativa della Banca d'Italia prescrive già tutte le specifiche per l'organizzazione dei servizi bancari
 - D** non è una variabile organizzativa in quanto la normativa dell'IVASS prescrive già tutte le specifiche per l'organizzazione dei servizi bancari
-

29 La progettazione organizzativa secondo la logica top-down:

- A** determina come primo passaggio la forma organizzativa (semplice, funzionale, divisionale, ecc.)
 - B** determina come ultimo passaggio la forma organizzativa (semplice, funzionale, divisionale, ecc.)
 - C** parte dai compiti per definire le mansioni e le unità organizzative
 - D** procede per aggregazioni
-

30 Il modello organizzativo burocratico è maggiormente efficace ed efficiente in caso la strategia aziendale sia di:

- A** leadership di costo
 - B** differenziazione
 - C** focalizzazione
 - D** diversificazione
-

31 La specializzazione orizzontale riguarda la definizione dei rapporti di sovraordinazione e di dipendenza fra unità e posizioni organizzative e la distribuzione dell'autorità decisionale. Questa affermazione:

- A** non è corretta
 - B** è interamente corretta
 - C** è corretta ad eccezione della parte sulla distribuzione dell'autorità decisionale che non riguarda la specializzazione delle unità organizzative
 - D** è corretta esclusivamente se riferita a contesti ambientali stabili
-

32 Nella specializzazione verticale assume rilievo:

- A** il grado di accentramento o di decentramento decisionale
 - B** la specializzazione delle unità organizzative in base agli input
 - C** la dimensione delle unità organizzative
 - D** l'analisi delle interdipendenze tra le attività
-

33 Il meccanismo di coordinamento tradizionalmente più distintivo della forma gerarchica semplice è:

- A** la supervisione diretta, dove una persona assume la responsabilità per il lavoro di altri, emanando istruzioni e controllandone le azioni
 - B** la standardizzazione dei processi di lavoro, come ad esempio le procedure e i regolamenti
 - C** gli organi di integrazione, come i product manager
 - D** la standardizzazione degli obiettivi
-

34 Per una banca, il rischio che il cliente non sia in grado di restituire l'importo concesso come finanziamento alle scadenze stabilite è definito:

- A** rischio di credito
 - B** rischio cliente
 - C** rischio di interesse
 - D** bad debt provision
-

35 Per fido per cassa si intende:

- A** un finanziamento utilizzabile direttamente tramite il conto corrente bancario
 - B** un finanziamento che viene prelevato in contanti dal cliente al momento della concessione
 - C** un prestito di importo ridotto, erogato solo a clientela privata
 - D** il finanziamento degli oneri finanziari
-

36 Il nuovo accordo sul capitale delle banche per differenziare i presiti in base al loro effettivo livello di rischio di credito è denominato:

- A** Basilea 3
 - B** Lugano 2
 - C** Zurigo 3
 - D** Ginevra 4
-

37 Nell'ambito del nuovo accordo sul capitale delle banche, il rating esterno è:

- A** la valutazione del rischio di credito di un soggetto economico effettuato da agenzie esterne alla banca
 - B** la valutazione del rischio di credito di un soggetto economico effettuato senza avere a disposizione tutte le informazioni finanziarie relative al soggetto stesso
 - C** la ponderazione di un soggetto economico ai fini della capacità di acquistare servizi bancari
 - D** la valutazione del rischio di credito di un soggetto economico effettuato direttamente dalla banca che eroga il finanziamento
-

38 La cessione di crediti commerciali a una banca è un'operazione di:

- A** factoring
- B** lease back
- C** leasing
- D** downsizing

39 Una società che produce macchinari può stipulare contratti di leasing?

- A** Sì, non esistono specifici divieti
- B** Sì, ma solo come società che riceve in leasing
- C** Sì, ma solo come società che concede in leasing
- D** No, a meno che si tratti di leasing finanziario

40 Le obbligazioni:

- A** rientrano tra gli strumenti a cui le banche possono fare ricorso per la raccolta del risparmio
- B** non rientrano tra gli strumenti a cui le banche possono fare ricorso per la raccolta del risparmio
- C** rientrano tra gli strumenti specifici a cui le banche fanno ricorso per erogare finanziamenti ad aziende in difficoltà
- D** non possono essere emesse dalle banche

Corso di Laurea Magistrale in Amministrazione, finanza e controllo

41 I prodotti in corso di lavorazione di un produttore di veicoli sono contabilizzati in bilancio nella categoria:

- A** rimanenze
- B** immobilizzazioni
- C** acconti
- D** crediti

42 Il metodo di valutazione Last In First Out può essere applicato:

- A** per movimento o per periodo
- B** solo per periodo
- C** solo per movimento
- D** per beni deperibili di basso valore unitario

43 La formula per il calcolo del ROS è definita come:

- A** Risultato operativo aziendale (EBIT) / Ricavi netti di vendita
- B** Ricavi netti di vendita / Risultato operativo aziendale (EBIT)
- C** Utile netto / Ricavi netti di vendita
- D** Ricavi netti di vendita / Valore della produzione

44 **Quale dei seguenti può essere considerato l'indicatore più diffuso per valutare la redditività del patrimonio netto aziendale?**

- A** Il ROE, Return on Equity
- B** Il ROE, Return on Earnings
- C** Il ROI, Return on Investments
- D** Il ROS, Return on Sales

45 **Nelle decisioni di Capital budgeting di un'impresa si dovrebbe seguire la regola in base alla quale:**

- A** il tasso di attualizzazione di un progetto dovrebbe essere uguale al rendimento atteso di un'attività finanziaria con analogo rischio
- B** gli azionisti preferiscono il totale reinvestimento degli utili nell'azienda
- C** il tasso di attualizzazione di un progetto dovrebbe essere inferiore al rendimento atteso di un'attività finanziaria con rischio analogo
- D** il costo del capitale aziendale dovrebbe essere zero

46 **Uno dei metodi utilizzati nella pratica per la valutazione di un investimento è il:**

- A** payback period
- B** payback revenues
- C** timing cash flow
- D** leaseback period

47 **In finanza, un flusso costante di denaro senza fine è definito:**

- A** rendita perpetua
- B** ipoteca
- C** rendita finanziaria
- D** rendita indeterminata

48 **Quale dei seguenti componenti NON costituisce il master budget?**

- A** Il piano strategico
- B** Budget operativo
- C** Budget di cassa
- D** Budget di investimenti

49 **Il margine di contribuzione totale è definito come:**

- A** la differenza tra i ricavi totali e i costi variabili totali
- B** la differenza tra i ricavi totali e i costi fissi totali
- C** la differenza tra prezzo unitario di vendita e costo variabile unitario
- D** la differenza tra ricavo unitario e costo variabile unitario

-
- 50 Il fatto che la quantità effettiva di materiale utilizzato per produrre un prodotto differisca dalla qualità standard totale determina la:
- A varianza di impiego dei materiali
 - B varianza di costo unitario del materiale utilizzato
 - C covarianza di impiego dei materiali
 - D covarianza di prezzo

Corso di Laurea Magistrale in Management e sostenibilità

-
- 51 In un processo sovraccarico, al fine di incrementare la capacità:
- A è necessario individuare l'attività che vincola l'output del processo e aumentare la sua capacità
 - B è necessario ridurre in ogni modo gli input, come prima operazione
 - C è necessario ridurre in ogni modo gli output, come prima operazione
 - D occorre mantenere il sovraccarico a livello costante in quanto tale situazione è considerata efficiente a livello di costo

-
- 52 Un'impresa che lavora con il cliente partendo dalla progettazione del prodotto:

- A si definisce engineer-to-order
- B produce normalmente per il magazzino
- C possiede sempre un numero elevato di brevetti
- D si definisce make-to-order

-
- 53 Alcune aziende produttrici di computer acquisiscono gli ordini dai clienti direttamente. Questa strategia è applicabile per qualunque prodotto?

- A No, in alcuni casi i costi di trasporto di un singolo prodotto renderebbero preferibile per il cliente recarsi presso un rivenditore al dettaglio
- B Sì, se l'area geografica di riferimento è dotata di una rete internet adeguata
- C Sì, le resistenze a questo approccio sono solo culturali e si possono superare solo per prodotti tecnologicamente avanzati
- D Sì, è applicabile per qualunque prodotto

-
- 54 Per valutare l'efficienza della supply chain si può utilizzare:

- A l'indice di rotazione del magazzino, calcolato come valore delle merci vendute diviso il valore medio delle scorte in magazzino
- B il ROE
- C l'indice di rotazione delle vendite, calcolato come valore del fatturato diviso il valore a prezzo di vendita del magazzino
- D la redditività delle vendite

-
- 55 La capacità produttiva va adeguata:

- A con tempi non troppo ravvicinati né troppo sporadici, al fine di ottimizzarne il costo
- B il meno frequentemente possibile
- C il più frequentemente possibile
- D solo quando interviene un fattore esterno ambientale che garantisce la saturazione degli impianti

56 Un sistema di determinazione dei costi per processo:

- A** rileva i costi sostenuti in un certo periodo contabile e determina i costi unitari del prodotto dividendo i costi totali di competenza del periodo per le unità realizzate nel periodo stesso
- B** accumula i costi di ciascun prodotto, seguendone la trasformazione, indipendentemente dal periodo contabile nel quale si svolge l'attività di produzione
- C** rileva i costi sostenuti in un certo periodo contabile e determina i costi unitari del prodotto dividendo i costi totali di competenza del periodo per un numero standard di unità prodotte previste a budget
- D** accumula i costi di ciascun prodotto, seguendone la trasformazione, inserendo quota parte di costi generali in ciascuna fase

57 L'Activity Based Costing:

- A** attribuisce i costi indiretti in base alle attività componenti il processo di produzione
- B** non attribuisce costi indiretti ai prodotti
- C** attribuisce i costi comuni in base al margine di vendita di ciascun prodotto
- D** attribuisce i costi indiretti in base al costo delle risorse umane impiegate per ciascuna attività

58 L'elenco delle quantità standard di ciascun input diretto necessario alla fabbricazione di un'unità di prodotto è definita:

- A** distinta base
- B** budget di prodotto
- C** budget di lavorazione
- D** unità base

59 Nel sistema di reportistica di controllo di gestione di un'azienda che produce auto:

- A** è possibile usare costi standard
- B** non è mai possibile usare costi standard
- C** usare costi standard causa una sottostima sistematica dei costi
- D** usare costi standard causa una sovrastima sistematica dei costi

60 Quale, tra i seguenti, NON è un costo della qualità?

- A** Costi per assistenza post vendita
- B** Costi di prevenzione dei difetti
- C** Costi di ispezione
- D** Costi per difettosità rilevate all'esterno

Corso di Laurea Magistrale in Marketing e Comunicazione

61 Il metodo di produzione just in time si applica tipicamente a:

- A** produzioni ripetitive, cioè alla fabbricazione in rapida successione di articoli identici o simili
- B** commesse con caratteristiche specifiche per il cliente
- C** produzioni non ripetitive, con costi di trasporto mediamente elevati
- D** produzioni di prodotti rapidamente deperibili

-
- 62** È possibile individuare processi di produzione in un'azienda come McDonald's?
- A** Certamente sì
 - B** No, si tratta di un'azienda di servizi di somministrazione
 - C** Assolutamente no
 - D** Sì, ma con minore utilità in quanto la prevalenza è del lavoro delle persone rispetto a quello automatizzato

63 Nella decisione di acquisto di un prodotto, l'utente e l'acquirente:

- A** non sempre coincidono, specialmente in ambito B2B
- B** non coincidono mai, specialmente in ambito B2G
- C** coincidono sempre
- D** non coincidono mai, specialmente in ambito B2B

64 Nell'ambito delle ricerche di mercato, uno dei metodi utilizzati per la raccolta dei dati è rappresentato dalle interviste telefoniche. Quale dei seguenti è uno svantaggio di questa metodologia d'indagine?

- A** La difficoltà di ottenere un campione rappresentativo dal momento che molti numeri telefonici non sono presenti negli elenchi
- B** La difficoltà di ottenere un campione rappresentativo dal momento che negli elenchi telefonici ci sono molti numeri
- C** Il costo unitario elevato di ciascuna intervista
- D** I limiti previsti dalla normativa alla tipologia di domande che si possono porre

65 Per elaborare un sondaggio di marketing ed elaborare un campione:

- A** probabilistico, è possibile utilizzare un campione casuale che prevede una procedura di campionamento che garantisca che tutti gli elementi della popolazione abbiano probabilità conosciuta e uguale di entrare nel campione
- B** non probabilistico, è possibile utilizzare un campione casuale che prevede una procedura di campionamento che garantisca che tutti gli elementi della popolazione abbiano probabilità conosciuta e uguale di entrare nel campione
- C** statistico, è possibile utilizzare un campione casuale che prevede una procedura di campionamento per la quale gli elementi della popolazione abbiano probabilità non conosciuta di entrare nel campione
- D** stocastico, è possibile utilizzare un campione casuale che prevede una procedura di campionamento per la quale gli elementi della popolazione abbiano probabilità non conosciuta di entrare nel campione

66 Il processo di valutazione e selezione del segmento di mercato in cui entrare è:

- A** il targeting
- B** la segmentation
- C** il positioning
- D** il branding

67 Il CRM è:

- A** il Customer Relationship Management, ovvero le attività usate per istituire, sviluppare e mantenere le relazioni con il cliente
- B** il Control Relationship Management, ovvero le attività usate per controllare, sviluppare e mantenere un certo livello di vendite
- C** il Customer Ratio Management, ovvero le attività usate per sviluppare la redditività delle vendite ai clienti esistenti
- D** la Control Room Managers, ovvero un luogo, fisico o più frequentemente virtuale, dove viene monitorato l'andamento del piano di marketing da parte del management

68 La tecnologia:

- A** può essere un vantaggio competitivo
- B** non può mai essere un vantaggio competitivo
- C** non influenza le scelte strategiche
- D** è un elemento dato di un determinato settore

69 La possibile reazione di riduzione dei prezzi, aumento della pubblicità, promozione delle vendite o conflitto legale di un operatore economico presente in un settore verso i nuovi entranti può essere considerata:

- A** una barriera all'entrata del settore
- B** sempre concorrenza sleale
- C** una barriera all'uscita del settore
- D** una forma di differenziazione del prodotto dell'impresa già presente nel settore

70 Esistono metodi in grado di modificare le strategie di un settore?

- A** Sì, ad esempio tramite fusioni e acquisizioni aziendali
- B** No, le strategie di un settore sono date dalla struttura dei costi di ciascuna produzione
- C** Sì, ma solo nel caso dei monopoli
- D** Sì, ma solo nel caso dei duopoli